



Saluzzo, lì 24 gennaio 2023

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 04/23/FISC

CONTANTE, LIMITE PIÙ ALTO

La Finanziaria per il 2023 ha confermato la modifica al limite per il trasferimento di denaro contante. Il limite, dall'1.1.2023 è **aumentato a 5.000 Euro**, in precedenza era 2.000 Euro.

COSA È VIETATO?

- il trasferimento di **denaro contante** tra **soggetti diversi** per importi pari o superiori ai 5.000 euro;
- trasferimento di **libretti di deposito, titoli al portatore** o in valuta estera per importo pari o superiore ai 5.000 euro;
- gli **assegni bancari e postali** per importi pari o superiori a 1.000 euro devono recare l'indicazione del beneficiario e la clausola di non trasferibilità;

COSA È POSSIBILE FARE?

- **prelievi e versamenti** tramite istituti di credito o postali (*meglio se motivati*);
- **pagamenti o incassi di fattura** di importo totale pari o superiore a 5.000 euro parte in modalità tracciata (assegni, carte credito, bonifici) e **parte in contanti**, purché il trasferimento in contanti non superi i 4.999,99 euro;
- **pagamenti o incassi** attraverso **più rate** sotto la soglia di 4.999,99 euro e frutto di un accordo commerciale scritto o con una rateazione indicata in fattura.

SANZIONI

Restano invariate le sanzioni, applicate in percentuale rispetto all'infrazione, con un **minimo di 1.000 euro** per entrambi i soggetti coinvolti.

MODIFICHE NEL TEMPO

Sintetizziamo nella seguente tabella l'evoluzione nel tempo del limite all'utilizzo del contante:

Decorrenza dal	Limite	Decorrenza dal	Limite
09/05/1991	Lire 20.000.000	13/08/2011	Euro 2.500,00
01/01/2002	Euro 10.329,14	06/12/2011	Euro 1.000,00
26/12/2002	Euro 12.500,00	01/01/2016	Euro 3.000,00
30/04/2008	Euro 5.000,00	01/07/2020	Euro 2.000,00
25/06/2008	Euro 12.500,00	01/01/2023	Euro 5.000,00
31/05/2010	Euro 5.000,00		

ALCUNE ECCEZIONI

- il pagamento di **stipendi** deve sempre essere tracciato ad eccezione del lavoro domestico ed il lavoro occasionale;
- per i **“money transfer”** il limite rimane 1.000 Euro;
- tutte le spese che rientrano tra gli **oneri deducibili e detraibili** nella dichiarazione dei redditi devono sempre essere pagate con metodo “tracciato”, ad eccezione degli acquisti in farmacia;
- gli acquisti di **carburante** da parte di imprese o professionisti per poter essere inseriti in contabilità vanno pagate in modo tracciabile;
- utilizzando il contante solo fino a 500 euro oppure facendo uso esclusivo di mezzi tracciati per il pagamento di spese e l'incasso di fatture si può beneficiare di **agevolazioni fiscali in fase di dichiarazione dei redditi**.

Informiamo che il ricorso frequente o ingiustificato a operazioni in contante, a prescindere dall'importo, può dar seguito ad una segnalazione da parte dell'Istituto di Credito alla Uif (Unità di Informazione Finanziaria). Indipendentemente da questa segnalazione, gli intermediari finanziari sono obbligati a trasmettere all'Uif dati e informazioni oggettive relative alle operazioni in contante, ad esempio vengono comunicate tutte le movimentazioni di denaro contante di importo pari o superiore ai 10.000 euro cumulativamente effettuate nel corso del mese solare.